

Bach. Ingresso libero. Info 338/6932942.

BACH IN CHIESA
Il coro del Teatro Regio di Torino,

Piazza, a Biella, alle 20.45, aprirà le porte al violinista Pavel Vernikov, accompagnato al pianoforte da Constantin Bogino e dall'Orchestra da Camera

SOPRANO E PIANOFORTE
A Pianezza, presso la chiesa del

strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Verranno eseguite musiche di Bach, Gabrieli, Gershwin, Ellington e Bernstein. Ingresso libero. Info 335/7827403.

MEMORIAL PAGELLA
Il coro Oltrepievi di Vigo di

MAIERON AL FOLK CLUB
Al Folk Club di via Perrone 33bis, alle 21.30, arriverà il folk delicato e poetico del Luigi Maieron Trio. Ingresso 15 euro.

In occasione della nuova convention di Itullians, alle 21 presso il Teatro Comunale di Alessandria, arriverà Ian Anderson, il menestrello scozzese emblema dei Jethro Tull. Un

Abrahams e il bassista Glenn Cornick; e poi ancora l'altro bassista Jeffrey Hammond-Hammond, il batterista Barriemore Barlow, Dave Pegg, Gerry Conway, Jonathan Noyce e David

SINTESI AI
Saranno i S della serata Manhattan Ingresso lib

Musica e Spazi

L'anteprima

La piccola opera rock del torinese Notari

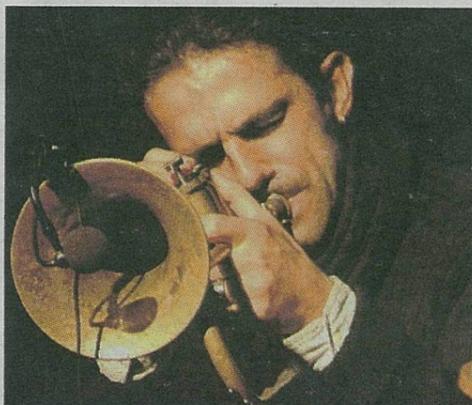
A VOLER esagerare un po' si potrebbe parlarne come di una piccola opera rock, una dozzina di canzoni attraverso le quali si articola la storia di due ragazzi al tempo in cui riesce assai difficile «riconoscerci nel proprio stato». Già, perché è proprio questo il concetto, la parola d'ordine per entrare nella «Babele» costruita da Marco Notari, rocker torinese che da un paio d'anni le cronache musicali italiane segnalano tra i nomi da seguire con maggiore attenzione. E alla sua città Notari ha riservato un assaggio gratuito del suo album nuovo di zecca: stasera alle 21.30. Sulla trafficata pedana dello Spazio 211 e in compagnia di Madam, il gruppo con il quale è cresciuto.

(el.b.)

GUIDO ANDRUETTO

JAZZ e architettura, il suono nitido di una tromba e quello misterioso dell'oud, il liuto arabo, nei capannoni di archeologia industriale dove un tempo risuonava il frastuono delle locomotive, la magia e la morbidezza delle vibrazioni mediterranee in un edificio una volta abitato dai clangori del ferro e della fabbrica. È ciò che riserva il primo appuntamento di «Musica & Spazi», la rassegna che alle 21, alle ex Ogr di corso Castelfidardo, offre al pubblico il suggestivo concerto di Paolo Fresu, trombettista jazz di fama internazionale, che si esibirà assieme al musicista tunisino Dhafer Youssef, da tempo suo compagno di sortite musicali.

Un recital che non si limiterà a proporre al pubblico musica di qualità, ma che avrà anche un filo



La star

Il trombettista Paolo Fresu è la star del primo appuntamento della rassegna «Musica & Spazi»: suona alle 21 alle ex Ogr con l'amico tunisino Dhafer Youssef



“Per me è stimolante entrare in relazione con i luoghi dove vado a suonare”

puntamenti mensili che, sino al 18 gennaio, terranno viva l'attenzione sul tema della relazione tra lo spazio architettonico, inteso come contenitore, la musica e l'ascolto da parte dello spettatore. Musica per gli spazi e spazi per la musica: è il gioco di parole dietro il quale si sviluppa il programma di questa manifestazione, che toccherà altri luoghi non convenzionali come lo storico Palazzo Chiabrese e il Castello Reale di Racconigi. Ma è anche il tema ispiratore che segna il percorso di

ricerca di molti architetti, designer e musicisti, che proprio al rapporto fra contesto paesaggistico e modalità di fruizione della musica, stanno dedicando, specialmente oggi, una molteplicità di progetti e opere con l'intento di tracciare una nuova spazialità della musica.

Paolo Fresu e Dhafer Youssef live
Per la rassegna «Musica & Spazi» alle ex Ogr, corso Castelfidardo 18, ore 21, ingresso 10 euro

Il jazzista & la Fabbrica

Paolo Fresu e il tunisino Youssef nell'“auditorium” delle ex Ogr

conduttore, lo stesso della rassegna: il rapporto fra lo spazio urbano e la produzione di musica, proprio uno dei principali campi di interesse che muovono il lavoro progettuale di Fresu, direttore artistico del festival «Time in jazz» di Berchidda, che alle 18, sempre alle Ogr, parlerà al pubblico di quell'esperienza. «Ritengo stimolante suonare ogni volta in un posto relazionandomi con la sua storia e la sua identità — dice il pluripremiato jazzista — Una cosa che

mi interessa profondamente è il concetto di spazialità del suono, che stava a cuore anche a Stockhausen, il quale ha sempre dato grande importanza alla costruzione di un “soundscape” in grado di generare nel pubblico una forte esperienza percettiva». Jazz e architettura possono dunque entrare in relazione, anche in uno spazio inusuale come le Ogr? «Certamente, possono e devono farlo. Lo spettatore quasi mai si trova di fronte unicamente a un

suono, che recepisce attraverso un canale asettico, ma l'ascolto e la percezione di quel suono risente anche dell'influenza del contesto e dell'architettura nel quale è immerso. Nel caso delle Ogr, la pesantezza di una storia centenaria in gran parte legata al lavoro e alla produzione post-fordista è la memoria che, con i suoi silenzi da cattedrale, arriva a interagire e a condizionare anche la musica».

Non è casuale che sia quella la sede del primo dei quattro ap-

ra e visuale che si svolgerà, dalle 19.30, proprio in mezzo alle gigantografie che ritraggono la solista in posa nella sua casa milanese. La prima parte dell'evento, dunque, sarà il concerto «solo voce» della Minetti, cui seguirà alle 20 un live più completo con l'accompagnamento al pianoforte di Andrea Zani sul palco del teatro annesso alla Galerie del Motor Village. Una piccola curiosità, poi, è rappresentata dalla scelta insolita da parte dei curatori della serata, di mettere in relazione la protagonista dell'evento con il suo alter ego virtuale, che proporrà in video contemporaneamente una performance da un altro luogo della città. La mostra fotografica rimarrà aperta fino al 25 ottobre e sarà idealmente dedicata alla memoria di Franco Lucà, fondatore del Folk Club.

(g.and.)

Panorama sulla voce di Lucia Minetti
Mostra di Massimo Forchino e recital di Lucia Minetti, Mirafiori Motor Village, ore 19



Lucia Minetti ritratta da Massimo Forchino

Mirafiori Motor Village

La voce di Lucia Minetti “canta” le sue fotografie

È ALL'INSEGNA della contaminazione e dell'interazione tra linguaggi artistici diversi, il rendez-vous jazzistico-fotografico in programma questa sera alla Galerie del Mirafiori Motor Village di piazza Cattaneo, dove alle 19 (con ingresso libero) si inaugura «in musica» la mostra «La fotografia in concerto», che raccoglie una selezione di stills elegantissime realizzate dal torinese Massimo Forchino, fotografo indipendente e reporter, il cui ultimo lavoro si concentra sulla vocalità policromatica e sulla figura fascinosa di Lucia Minetti, «mezzo soprano e mezzo angelo del cielo» come l'ha definita la scrittrice Lidia Ravera.

Il gioco è intrigante e l'idea tutt'altro che balzana: fare suonare la fotografia, provare a darle una voce, un timbro più strutturato. Così accade che le immagini di Forchino si intreccino alle musiche e ai delicati rintocchi di voce della Minetti, in una performance cano-

Gli scatti di Massimo Forchino dedicati alla vocalist fanno stasera da scenografia ad un recital della stessa artista che inaugura la mostra

Museo

EGIZIO
Via Accademia Scienze 6, n. domenica 8. Visite per gruppi in settimana sabato e domenica 16, tel. 011/

PALAZZO M
Piazzetta Reale 011/436145 domenica 8. ultimo ingresso. Visite agli appartamenti del secondo

PALAZZO M
Piazza Castello domenica 10-20. Visite alle collezioni. prenotazioni 4433501.

GAM
Via Magenta martedì-domenica 18. Visite alle Otto e Novecento contemporanea 011/442951.

ACCORSI
Via Po 55, martedì-domenica 10-18.30. Visite storiche dell'architetture collezioni di Settecento (prenotazione 011/837688).

CINEMA
Mole Antonelliana 011/813851 venerdì e domenica 9.20, sabato corso la mostra fotografica internazionale di Roman Polanski

BRICHERASCO
Via Lagrange 14.30-19.30 domenica 9. giovedì e sabato 22.30, tel. 011/ In corso “Del tempo” e “Stipolvere”, dipinti Gregorio Calchi Bergolo.

MONTAGNAP
Piazzale Morandi Cappuccini 7 domenica 9-011/660410. “Ai monti! Cenni d'arte 1930-1950 e Design”.

NUMERO VERDE
Per altre informazioni musei e mostre 800.329329.

LA TAVOLA LOW COST

LUCA IACCARINO

stream. La sera è il posto giusto per far bisbetica: si spende il

Brandizzo 19 ottobre 2008

gli asparagi con fonduta di toma. Certo, non si deve badare troppo al particolare perché i cardi

ORA: se uno cerca l'«Osteria numero cento» su Google